



COMUNE DI GIANO VETUSTO
(CASERTA)

Via Municipio, 4 - Tel 0823/871008 fax 0823/653624
e-mail: ufficiotecnico.giano@asmepec.it



N° 32 del Reg. - Data 15 luglio 2015

ORIGINALE/COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 , conferma dotazione organica e piano annuale delle assunzioni anno 2015-

L'anno **duemilaquindici** il giorno **quindici** del mese di luglio alle ore nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la **Giunta Comunale** convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il **dott. Antonio Zona** nella sua qualità di **Sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg. Assessori :

COGNOME, NOME E QUALIFICA RIVESTITA	Presente	Assente
Antonio ZONA – SINDACO	X	
Antonio FEOLA – Vicesindaco	X	
Diego DE NUCCI – Assessore Esterno		X
Giacomo BONACCI – Assessore Esterno	X	

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4.a, del T.U. n. 267/2000) il Segretario sig. ra **dr.ssa Mariarosaria Lanzaro**.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, il quale testualmente recita:

1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'articolo 6, commi 1, 3, 4, 4-bis e 6, del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il quale testualmente recita:

1. Nelle amministrazioni pubbliche l'organizzazione e la disciplina degli uffici, nonché la consistenza e la variazione delle dotazioni organiche sono determinate in funzione delle finalità indicate all'articolo 1, comma 1, previa verifica degli effettivi fabbisogni e previa consultazione delle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'articolo 9. Nell'individuazione delle dotazioni organiche, le amministrazioni non possono determinare, in presenza di vacanze di organico, situazioni di soprannumerarietà di personale, anche temporanea, nell'ambito dei contingenti relativi alle singole posizioni economiche delle aree funzionali e di livello dirigenziale. Ai fini della mobilità collettiva le amministrazioni effettuano annualmente rilevazioni delle eccedenze di personale su base territoriale per categoria o area, qualifica e profilo professionale. Le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale.

3. Per la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche si procede periodicamente e comunque a scadenza triennale, nonché ove risulti necessario a seguito di riordino, fusione, trasformazione o trasferimento di funzioni. Ogni amministrazione procede adottando gli atti previsti dal proprio ordinamento.

4. Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria pluriennale. ...omissis.....

4-bis. Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette.
- l'articolo 89, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, testualmente recita:

1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*

3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente..*

4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*

PRECISATO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal d.Lgs. n. 267/2000 e dal d.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

Richiamate

- La deliberazione G.C. n. 67 06.11.2013 con la quale è stata approvata la nuova dotazione organica del Comune di Giano Vetusto,

- la deliberazione G.C. n. 30 del 08/07/2015 con la quale è stata verificata l'assenza di condizioni di eccedenza di personale di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Richiamato il vigente comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- ✓ pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- ✓ i vincoli sono differenziati a seconda che gli enti locali siano o meno soggetti al patto di stabilità interno;
- ✓ tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

Atteso che la disciplina in materia di spese di personale degli enti locali, dopo l'entrata in vigore del D.L. 24 giugno 2014, n.90 convertito in L. n.114/2014, prevede:

- limite di spesa: divieto di superare le spese di personale sostenute nell'anno 2008, al netto degli oneri dei rinnovi contrattuali (comma 562, Legge n. 296/2006);

- limite alle assunzioni: possibilità di assumere nel limite delle cessazioni complessivamente intervenute nell'anno precedente, con esclusione delle cessazioni per mobilità;

Evidenziato, in particolare che, per quanto riguarda gli enti locali non soggetti a patto, lo spostamento del parametro temporale di riferimento su cui computare il limite di spesa dall'anno 2004 all'anno 2008, comporta una rideterminazione del limite di spesa da € 204.184,55 ad € 158.295,48;

Richiamata la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-2015 ed il piano annuale delle assunzioni approvato con deliberazione G.C. 68 del 06.11.2013;

Preso atto che, sulla base delle scelte già assunte in attuazione della citata programmazione triennale del fabbisogno di personale, le spese di personale dell'anno 2015:

- sono coerenti con il nuovo limite di spesa;

Viste inoltre le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica:

- n. 3/2005 del 03/11/2005 ad oggetto: *“Direttiva concernente gli adempimenti delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 35, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in materia di avvio delle procedure concorsuali”*;
- n. 3/2006 del 02/05/2006 ad oggetto: *“Linee di indirizzo per una corretta organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane, chiarimenti sulla responsabilità della dirigenza e degli organi di controllo interno in materia di personale”*;
- n. 4/2008 del 18/04/2008 ad oggetto: *“Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) – Linee guida ed indirizzi in materia di mobilità”*;

Ravvisata la necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2015-2017, e del relativo piano occupazionale, *garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente* nel modo che segue:

ANNO	ASSUNZIONI PROGRAMMATE
Anno 2015	Nessuna
Anno 2016	nessuna
Anno 2017	nessuna

Richiamato l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Visto il verbale rilasciato in data 10.07.2015, prot. 2561 del 13.07.2015, con cui l'organo di revisione ha accertato la coerenza della nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001;

Visto l'articolo 35 del decreto legislativo n. 165/2001, il quale detta disposizioni in materia di reclutamento di personale;

Visto il piano occupazionale 2015-2017 predisposto sulla base della nuova dotazione organica e della normativa sopra richiamata e tenendo altresì conto delle esigenze dell'ente;

Dato atto che:

- questo ente *non ha* in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;
- l'andamento della spesa di personale è in linea con quanto previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006;

Dato atto infine che con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 08/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2015-2017, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 48, comma 1, del d.Lgs. n. 198/2006;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia ed ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la nuova **programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2015-2017** *garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente* nel modo che segue:

ANNO	ASSUNZIONI PROGRAMMATE
Anno 2015	Nessuna
Anno 2016	nessuna
Anno 2017	nessuna

2. di confermare la dotazione organica dell'Ente, così come risulta dalla deliberazione G.C. n. 67 del 06.11.2013;
3. di dare atto che:
 - o la nuova programmazione triennale del fabbisogno di personale è coerente con il principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 19, comma 8, della legge n. 448/2001;
 - o l'andamento della spesa di personale conseguente all'attuazione del piano occupazionale *è/non è* in linea con quanto previsto dall'articolo 1, commi 562;



COMUNE DI GIANO VETUSTO
(CASERTA)

Via Municipio, 4 - Tel 0823/871008 fax 0823/653624
e-mail: ufficiotecnico.giano@asmepec.it



Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to(Dr. Antonio ZONA)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to(Dr.ssa Mariarosaria LANZARO)

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

[X] copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 16/07/2015 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale ex art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, 16/07/2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to(Dr.ssa Mariarosaria LANZARO)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione.

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Sulla scorta della relazione del messo comunale

SI CERTIFICA

che la presente deliberazione :

è stata affissa all'albo pretorio on – line, il giorno 16/07/2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi E CHE CONTRO LA STESSA NON SONO PERVENUTE OPPOSIZIONI

Il Responsabile della pubblicazione
Donato Aletto